



# FIMMGTO-NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato  
dei Medici di Medicina Generale  
LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA  
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

## ESENZIONE TICKET PER REDDITO

Cara/o Collega,

in base a disposizioni regionali che attuano il DM del 11 dicembre 2009, firmato dai Ministri Sacconi e Tremonti, dal Primo Maggio 2011 dovrebbe diventare attivo il nuovo sistema relativo alle Esenzioni Ticket per reddito. Secondo quanto previsto dal Decreto il Medico di Famiglia, su richiesta del paziente che affermi di aver diritto all'esenzione, dovrebbe accedere ad un elenco di propri pazienti a basso reddito che contiene anche per ciascun cittadino-esente l'apposita esenzione (E01, E02, E03, E04) e dovrebbe poi apporre il codice sulle richieste di esami, visite specialistiche. In pratica il Ministero dell'Economia, attraverso l'Agenzia delle Entrate, metterebbe a disposizione un elenco certificato dei cittadini aventi diritto all'esenzioni per reddito, desunto dalle dichiarazioni del reddito e dagli elenchi INPS dei pensionati al minimo e dei disoccupati. Qualora il medico non trovasse in elenco il paziente che afferma di essere esente, dovrebbe inviarlo allo sportello ASL. La ASL provvederebbe a questo punto a fornire al paziente, sulla base di una autocertificazione, l'attestato cartaceo di esenzione.

**La FIMMG ha dichiarato l'assoluta indisponibilità dei propri iscritti a partecipare a questo sistema: i MMG sono professionisti e non impiegati amministrativi.**

L'azione più logica sarebbe quella di inviare direttamente a casa del cittadino che compaia nell'elenco degli aventi diritto all'esenzione, l'apposito attestato, a cura dell'Agenzia delle Entrate o delle ASL stesse.

In alternativa i pazienti si debbono recare agli sportelli della ASL per ricevere gli attestati di esenzione.

Il medico, per evitare danni economici ai pazienti, può apporre sulla ricetta degli esami e visite specialistiche il numero di esenzione dell'attestato presentato dal paziente esattamente come succede ora per l'esenzione E11 per i farmaci.

Noi crediamo che sia importante che la nostra categoria dia una risposta compatta di rifiuto di un incarico che non solo non è appropriato alla professionalità medica ma che ci sarebbe anche di ostacolo alla nostra attività clinica.

Il nostro Segretario Roberto Venesia ha preso in proposito precisa posizione inviando in data 21.03.2011 alla Dott.ssa Aurora Scolletta e all'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte la seguente lettera:

*Con stupore e sconcerto apprendo dalla lettera da Lei inviata il 18 marzo alle AA-SLL, di una dichiarata condivisione con le OO.SS regionali in relazione alla gestione delle esenzioni per reddito: **ciò non corrisponde al vero!** In occasione dell'incontro del 16 marzo come FIMMG, il Sindacato maggioritario della Medicina Generale, ho inequivocabilmente fatto presente le motivazioni per cui risulta impossibile per i Medici di Medicina Generale adempiere ai compiti previsti dal DM in oggetto, **ribadendo la netta contrarietà della FIMMG** al coinvolgimento dei medici in atti che esulano completamente dalla loro sfera di competenza professionale (l'autocertificazione del cittadino non è subordinata ad alcuna valutazione clinica!), presentano criticità che espongono il medico a responsabilità amministrative anche involontarie e disturbano fortemente il processo assistenziale e il rapporto di fiducia medico/paziente. Pertanto in accordo con le posizioni già espresse nella lettera del Segretario Nazionale inviata il 18 febbraio a tutte le regioni, la FIMMG del Piemonte ribadisce che:*

*“In attesa del momento in cui, la prescrizione on line avrà raggiunto un livello di funzionalità tale da assicurare la verifica del diritto all'esenzione per reddito attraverso automatismi, in modo tale che la responsabilità del riconoscimento del diritto stesso sia esclusivamente ed esplicitamente riferibile al procedimento amministrativo e non al medico prescrittore, riteniamo che tale operazione, per competenza, debba essere assolta sul versante erogativo, dove l'organizzazione deputata alla riscossione delle partecipazioni alla spesa già deve disporre delle conoscenze e delle attrezzature necessarie allo scopo. “*

*In subordine, in una fase iniziale, può essere accettabile riportare da parte dei Medici prescrittori il codice di esenzione desunto da apposita certificazione rilasciata all'avente diritto dall'ASL, analogamente a quanto già avviene per le esenzioni per patologia o per la E11 della farmaceutica.*

*In considerazione di quanto esposto verrà a cessare a tutti i livelli, la disponibilità dei Rappresentanti di questo Sindacato a collaborare ad una applicazione del Decreto in oggetto.*

*Distinti saluti*

*Il Segretario Regionale*

*FIMMG Piemonte*

*Dott. Roberto Venesia*